



DELIBERAZIONE N° 202100723

SEDUTA DEL 17/09/2021

UFFICIO ATTUAZIONE DEGLI  
STRUMENTI STATALI E REGIONALI  
DELLA POLITICA REGIONALE

12AE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Presenza d'atto Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano sviluppo e coesione della regione Basilicata".

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17/09/2021 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Domenico Tripaldi

**Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale**

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 02.03.1996 e ss.mm.ii. "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta Regionale n. 524 del 5 agosto 2019 e n. 916 del 10 dicembre 2020, inerenti il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 29 del 30 dicembre 2019, recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- VISTA** la D.G.R. n. 36 del 20 gennaio 2020 con la quale, nelle more dell'adozione delle norme regolamentari di cui alla citata L.R. n. 29/2019, è confermato l'organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta regionale quale rinveniente dalle deliberazioni n. 689/2015 e n. 624/2016 come successivamente modificate;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10/02/2021 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Basilicata", entrato in vigore in data 11/02/2021;
- RICHIAMATO** in particolare l'art. 27 "Disposizioni transitorie", commi da 1 a 3, del citato Regolamento;
- VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" attuativo della legge delega n. 190/2012, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016;
- VISTO** il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione";
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la L.R. n. 19 del 06/05/2021, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2021";
- VISTA** la L.R. n. 20 del 06/05/2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023";
- VISTE** - la DGR n. 359 del 07.05.2021 di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.";

- la D.G.R. n. 360 del 7 maggio 2021 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

**VISTO** l'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita), rubricato "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", come modificato dall'art.1, comma 309, della L. 160/2019, e dall'art. 41, comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

**VISTO** il comma 1 del citato art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., che prevede la riclassificazione degli strumenti di programmazione FSC afferenti ai cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 in un unico Piano operativo denominato "Piano Sviluppo e Coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e da sottoporre all'approvazione del CIPE, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione nonché di accelerarne la spesa;

**VISTO** il comma 2 del citato art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., in base al quale, per simmetria con i Programmi operativi europei, ciascun Piano Sviluppo e Coesione (PSC) è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;

**VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., che prevede l'invarianza delle dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., secondo cui in sede di prima approvazione il PSC può contenere:

- a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31.12.2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 245 della L. 147/2013;
- b) gli interventi che, pur non rientrando nella precedente casistica, siano valutati favorevolmente dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) –*Presidenza del Consiglio dei Ministri*- e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2021;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'istruttoria di ricognizione delle risorse FSC e valutazione dell'attuazione degli interventi, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, svolte ai sensi dei commi 1 e 7 del D.L. 34/2019, trasmesse a questa amministrazione dal DPCoe e dall'ACT con nota n. 0014185 del 12/11/2020;

- VISTO** il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 241 e 242, che, al fine di contrastare gli effetti della pandemia, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC rivenienti dalla ricognizione di cui al precedente punto;
- TENUTO CONTO** che, in esito alla suddetta ricognizione e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, la Regione Basilicata, allo scopo di finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19, ha riprogrammato l'importo complessivo di Meuro 2,77, per il quale la Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della L. 190/2014, ha espresso parere favorevole rendendo informativa al CIPE nella seduta del 15.12.2020;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”, che stabilisce la disciplina ordinamentale del PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;
- CONSIDERATO** che lo schema di PSC, di cui alla citata delibera, è costituito, in via generale, dalle seguenti tavole:
- Tavola 1 – strumenti di programmazione riclassificati nel PSC
  - Tavola 2 – Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria
  - Tavola 3 – PSC sezione ordinaria: interventi confermati per articolazione tematica
  - Tavola 4 – PSC sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Basilicata”, allegata al presente atto (All.1) quale parte integrante e sostanziale, che stabilisce quale valore complessivo del PSC della Regione Basilicata l'importo di 2.209,57 milioni di euro con la seguente articolazione:
- ✓ ciclo 2000-2006 per 687,34 milioni di euro
  - ✓ ciclo 2007-2013 per 946,03 milioni di euro
  - ✓ ciclo 2014-2020 per 576,20 milioni di euro;
- PRESO ATTO** che, con riferimento agli strumenti riclassificati nella Tavola 2, righe F1 e F2, del PSC sono state confermate le seguenti risorse:
- 1.559,54 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lett. a) del D.L. 34/2019
  - 447,26 milioni di euro ex art. 44, comma 7, lett. b) del D.L. 34/2019
- e che nella sezione ordinaria, di cui alla Tavola 3, sono presenti assegnazioni oggetto di disciplina speciale per Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) per un importo complessivo di 200,00 milioni di euro;
- CONSIDERATO** che a tali elementi si aggiungono le risorse delle sezioni speciali del PSC per 2,77 milioni di euro, provenienti esclusivamente da risorse riprogrammate ex art. 44 del citato D.L. 34/2019 e ai sensi dei citati articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020;
- ATTESO** che la tavola allegata in appendice al PSC fornisce informazioni estratte dal Sistema nazionale di monitoraggio sugli interventi contenuti nella sezione ordinaria, per articolazione tematica, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

**ATTESO**

altresì che la Delibera CIPESS 2/2021 prevede che a seguito della prima approvazione del PSC l'amministrazione titolare:

- identifichi immediatamente l'"Autorità responsabile del PSC", responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano
- provveda all'istituzione di un Comitato di Sorveglianza del PSC;

**DELIBERA**

- di prendere atto della Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Basilicata", allegata al presente atto (All.1) quale parte integrante e sostanziale, che attribuisce al PSC della Regione Basilicata un valore complessivo di 2.209,57 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione;
- di prendere atto che, in prima istanza, il PSC è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di 2.206,80 milioni di euro, e in due sezioni speciali per un valore complessivo di 2,77 milioni di euro;
- di identificare quale "Autorità responsabile del PSC", di cui al punto 3 della Delibera CIPESS 2/2021, il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Attuazione degli Strumenti statali e regionali della Politica regionale;
- di procedere, con successivi atti, all'istituzione di un Comitato di Sorveglianza avente i compiti previsti dal punto 4 della Delibera CIPESS 2/2021;
- di stabilire che tutti gli adempimenti di cui alle Delibere CIPESS n. 2 e n. 18 del 29 aprile 2021 siano a carico dell'Ufficio Attuazione degli Strumenti statali e regionali della Politica regionale.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Carmela Toce** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Domenico Tripaldi** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**